

IL TESORO CAMBIA IL VERTICE FS: FERRARIS AL POSTO DI BATTISTI. FOTOFINISH PER CDP

PRIMO PIANO

NOMINE ALLA PRESIDENZA DEL GRUPPO DELLA MOBILITÀ DESIGNATA NICOLETTA GIADROSSI

In Fs si cambia, arriva Ferraris

L'ex ad di Terna rileva il posto di Gianfranco Battisti. Oggi l'assemblea di Cdp. In pole per la guida della spa del Tesoro c'è il vicepresidente Bei, Dario Scannapieco. Via libera a Patrimonio Destinato

DI LUISA LEONE
E ANDREA PIRA

Cambio al vertice di Ferrovie dello Stato all'insegna dell'alternanza di genere. A prendere il posto di amministratore delegato sarà Luigi Ferraris, manager con una lunga esperienza nelle partecipate pubbliche, già alla guida di Terna e prima cfo di Enel e di Poste. Fuori dunque Gianfranco Battisti, pur con i ringraziamenti per «il prezioso lavoro svolto e gli importanti risultati ottenuti», cui non è bastato il muro eretto dai Cinque Stelle con la volontà

di dare continuità a quanto fatto negli ultimi tre anni. Alla presidenza andrà invece Nicoletta Giadrossi, nel cda Fincantieri tra il 2016 e il 2019 e prima in Faiveley Transport, attualmente nei board di Brembo e di Falck Renewables nonché senior advisor industry and energy per Bain Capital Partners Europe, che all'ultimo ha avuto la meglio sull'ipotesi di portare nel palazzo di Piazza della Croce Rossa Paolo Scaroni, vicepresidente di Rothschild Italia e numero uno del Milan. Completano il cda

Pietro Bracco (già cda Enav), Stefano Cuzzilla (presidente di Federmanager), Alessandra Bucci (dal 2015 in Trenitalia), Silvia Candiani (ceo Microsoft Italia) e Riccardo Barbieri Hermitte (capo economista del Dipartimento del Tesoro).

Su questa scelta si è orientata ieri la volontà del premier, Mario Draghi, dopo le ultime riunioni con il ministro dell'Economia, Daniele Franco. In serata l'ok dell'assemblea assieme al via libera al bilancio, chiuso con un utile di 41 milioni. Lo schema dell'alternanza di genere dovrebbe ora essere replicato anche nel rinnovo in Rai. Ma le scelte in

tre 30 miliardi gli investimenti ferroviari previsti dal Recovery. Per l'estensione della rete ad alta velocità; il potenziamento delle reti regionali, anche con la conversione all'idrogeno; la riqualificazione di 30 stazioni strategiche. Intanto, nella serata di ieri sembravano in salita le quotazioni del vicepresidente Bei, Dario Scannapieco, come possibile successore di Fabrizio Palermo alla guida di Cdp.



Luigi Ferraris

Per l'ufficialità si dovrà però attendere ancora oggi, segno che il governo, come nello stile di Draghi, ha deciso di tenere le sue carte coperte fino all'ultimo.

L'assemblea per il rinnovo del Consiglio di Cassa è convocata per questa mattina e solo allora il Tesoro presenterà la sua rosa di nomi e ufficializzerà le scelte. Per la carica di presidente invece le fondazioni bancarie (che hanno il 16% di Cassa) avrebbero già deciso di riconfermare nel ruolo Giovanni Gorno Tempini, che è subentrato a Massimo Tononi solo nell'ottobre del 2019. L'assise

di oggi dovrà dare anche il via libera la bilancio 2020 della spa. Ieri intanto è arrivato l'ok definitivo alla costituzione di Patrimonio Destinato, lo strumento per interventi di ricapitalizzazione nelle imprese con fatturato superiore a 50 milioni. Previste tre tipologie di operatività: sostegni in aziende sane che hanno subito l'impatto del Covid-19, interventi diretti e indiretti a condizioni di mercato, con il coinvolgimento di altri operatori e infine attraverso un Fondo nazionale di ristrutturazione delle imprese, per aziende con temporanei squilibri patrimoniali e finanziari. (riproduzione riservata)

indicano anche un'attenzione del governo alla transizione energetica. Il gruppo della mobilità è un tassello centrale nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ammontano a ol-

